

Anno
2004/2005
numero 5
Venerdì 25
Febbraio 2005

Tiratura 600

Sincope

HO SAPUTO CHE SINCOPE
AVRÀ ANCHE UNA RADIO..

"RADIO SINCOPE".
TIENITI INFOR-
MATA, A BREVE
SARÀ IN ONDA!



EDITORIALE

GIULIANA SGRENA

Anche il mese di Febbraio non è sembrato iniziare all'insegna della felicità. Di recente è stata rapita Giuliana Sgrena, corrispondente dall'Iraq del quotidiano "Il Manifesto". Il nostro giornale, in occasione dello "tsunami", ha dedicato ampio spazio (circa tre pagine) a tale fenomeno. E anche adesso, poiché è di nostra competenza, non intendiamo esimerci da tale compito standocene con le mani in mano ed in merito al rapimento ci poniamo degli interrogativi. Viene da chiedersi del rapimento e perché sia toccato proprio ad una giornalista. A parere di Gorge Malbrunot, inviato di "le Figaro" liberato il 21 Dicembre scorso, "i giornali sono una merce preziosa perché il loro sequestro assicura notorietà ai rapitori". È stata rapita una donna. Sono interessati a questo proposito le posizioni di due eminenti giornaliste, quelle di Lucia Annunziata e quella di Giovanna Botteri. L'una afferma che vi è una vera e propria scelta di target, in quanto la donna occidentale è un bersaglio più appetibile. Due fattori lo spiegano:

- 1) I rapitori la disprezzano
- 2) Il suo rapimento è, invece, traumatico per noi occidentali

I rapitori, facendo leva su questo secondo dato, si assicurano di arrivare con forza alla ribalta dei media. L'altra pensa si tratti piuttosto di una scelta legata al caso, che "rapiscono chi riescono a rapire senza badare all'identità di genere tantomeno a quella politica". continua poi con l'affermare che: "i giornalisti sono pura merce di scambio", tesi, quest'ultima, fatta propria anche da Valentino Parlato sul Manifesto del 7 Febbraio 2005. riproponiamo parte di un articolo apparso il giorno 5 febbraio 2005, l'indomani del rapimento, a pag. 3 de "La Repubblica", un'ipotesi sulle dinamiche dei fatti che sembra far luce sul perché del rapimento:

"DONNE OCCIDENTALI: BERSAGLI DI VALORE (...). Una giornalista italiana, donna, che si aggira in un campo profughi, di venerdì, il giorno della preghiera, è un boccone troppo ghiotto. Per chi la segnala significa centinaia di dollari. Chi rapisce indaga sull'ostaggio, scopre su internet chi sei e il tuo lavoro, vede le tv dell'area in lingua araba *al Jazeera* e *Al Arabica*, registra le reazioni in Italia, valuta il peso che rappresenti. Punta ai soldi, perché in Iraq è quasi sempre una questione di soldi. E per i soldi, già in passato, gli ostaggi sono stati rivenduti ad altre bande."

Virgilio avrebbe commentato: "Ahi dell'oro empia ed esecrabile fame! E che per te non osa, e che non tenta quest'umana ingordigia?"

12/02/2005

Lorenzo Manna

RISPOSTA A MICELI

Devo esordire in questo mio articolo affermando che mi dispiace per Miceli, ma non può essere certo lui a decidere quando una risposta deve essere quella definitiva, anche perché non ho mai mandato giù il feticismo dell'ultima parola.

Chiarito questo punto volevo far notare proprio a Miceli, mai così deciso e aggressivo come stavolta (basti pensare al "grrr"), che l'ignoranza di cui accusa l'autore del volantino gli si ritorce contro, in quanto egli non sa che prima di scrivere quelle cose sui volantini, noi del Collettivo abbiamo discusso con Sabatino dell'articolo stesso, ma più che altro Miceli non capisce che la critica rivolta alla "redazione" riguarda esclusivamente la diffamazione di un articolo diffamatorio "ignorandone" (ora sì) l'autore, così come egli non capisce che l'indignazione che prova nel leggere le presunte minacce può solo essere un segnale di benevolenza verso chi ci ha strapapato i cartelloni.

In un'altra sede mi sarei forse sentito fiero di essere definito il "braccio armato" di una scuola, ma il caro Miceli non ha mai partecipato ad una manifestazione, non sa neanche che vuol dire (basti leggere la definizione che dà di Carlo Giuliani qualche numero fa), ed

inoltre nessuno di noi ha mai manifestato "violentemente", come amano dire i benpensanti, con striscioni o quant'altro che portasse la firma del Collettivo Autonomo (con la stella). Se anche fosse vero che qualcuno di noi la facesse, sarebbe una scelta personale della quale Miceli non si dovrebbe interessare.

Ultimo punto, ma non certo per importanza è la critica dovuta all'ultima parte dell'articolo, nella quale Miceli supera i limiti della correttezza e della stupidità. Se faccio ciò che faccio, infatti, se porto avanti una politica di lotta della quale fa parte a volte anche la violenza (e non il vandalismo come qualcuno può credere) non è certo perché papà è pronto a pagarmi gli avvocati. Sappi Miceli che mio padre si alza la mattina alle 6.15 per andare a lavorare al cantiere (e non come quei "normali padri di famiglia" come avevi definito i militari italiani a Nassirya un po' di tempo fa, che sparano per un bel po' di milioni) e come lui tanti altri che certo non hanno bei soldini per le spese giudiziarie. Se faccio ciò che faccio è perché ci credo fortemente, perché porto avanti un ideale che, criticabile o meno, è il mio, che credo sia la cosa che ti manca.

Ivan Collini

LA REDAZIONE A TUTTI I LETTORI: GRAZIE!



POESIE

LA BALLATA DEL VERDE AMOR

Dal seme piantato in quel verde e vecchio giardino,
cresce pian piano la vita d'una nuova, bella creatura,
che ad uscire comincia per iniziare della vita il cammino
d'una lunga, convinta, forte e fiorente vita sicura.

Da pianta verdina, ritorta: ch'al vento si erge insicura,
tempestata da piogge dolci, lievi ma un po' risentite,
il bocciol d'una nuova bellezza comincia a fiorir senza paura,
perché più che del gambo le ferite, dal fior gli ostacoli d'amor son sentite.

Da bocciolo di smeraldo ancor ermeticamente chiuso,
comincia la punta a dividersi e al bianco intenso mostrare,
mentre provvisto di petali comincia timido a far uscire il muso
che con sua dolcezza e bellezza improvvise pare il mondo salutare.

Da esitante e affannato accenno breve di fioritura,
ora il giglio più bello e convinto spicca tra i colori del prato,
non si piega neanche alla calda e intensa del sole estivo ardura,
o al gelo dell'inverno che tutto intorno rende gelato.

Per quattro lunghi anni il giglio visse sì stupendo e vivo,
che mai si sarebbe potuto affermare che lui era infelice,
per la lontananza della rossa e bella rosa lui soffriva,
pur avendo molti altri fiori più disposti in suo vice.

Ma mai egli trovò nel suo cuore il coraggio e la forza
D'avvicinarsi e rivelare a lei, un sentimento del suo cuore,
che non con acqua, non con sabbia, o con pioggia alcuna si smorza,
un sentimento intenso e acceso chiamato "l'amore"

Ed ora che finalmente il vento ha sussurrato
All'orecchio del suo amore quella tanto nascosta verità,
anche se da lei una tal reazione si sarebbe aspettato,
essa ferisce a fondo e al cuore di lui quella parola molto male farà.

Vita, crescita, maturazione, queste son le fasi vissute del suo amore
Una sola di queste manca al sacro e inevitabile appello
Ma stoicamente resiste ad essa il suo verde cuore,
ch'ancora spera in un amore, lungo, vero, sincero e bello

AD

LAMENTO DEL PALADINO

Splendente e fugace la tua vista
Come l'ultimo tenue
Raggio del sol calante:
Il tuo dolce sorriso sì m'inebria
Ch'ogni senno lui dinanzi
S'adombra e scompare.
Ma seppur fissata l'immagine
Di te che sorridendo mi saluti
Al mattino,
Di gioia e dolor assieme m'accendo
E nella follia del mio amor,
Piangendo, dal mio cor con vano sforzo
T'estirpo.

Murdoc O'Corrie

Scritta e dedicata alla splendida Jessica (4°D) da un ammiratore invisibile

MAI PIÙ

Non vedrò mai più io,
In piedi dinanzi a questa
Tua ultima dimora,
Lo splendere dei tuoi capelli
Ondeggianti nell'aria di maggio.
Mai più odrò io,
Che qui inginocchiato mi logoro
L'anima per il pianto,
La tua risata dolce
Che ogn'ombra di tristezza cacciava.
Mai più ti rivedrò:
I tuoi occhi luminosi sono ora
Per i cupi signori della notte.

Giuseppe Miceli IVD

scritti giovanili

IL PUNTO INTERROGATIVO

Il silenzio ti toglierà la vita, ti farà soffrire,
spegnerà ogni faro nel mare in tempesta,
non potendo così, mai la risposta carpire
e farti scoppiar dal rimpianto la testa
e il cuore che nel buio una risposta attenderà,
sin dall'inizio è cosciente che mai arriverà

"Un buon silenzio è meglio di cento parole",
è meglio, stai sicuro, esser buoni amici e conoscenti
per non rischiare che il tuo ego finisca sotto le suole,
dicevano continuamente consigli sapienti,
da lui mai richiesti, mai colti e mai voluti,
ma alla fine della storia avuti.

Ed ora: ed ora che ha parlato e il suo amore ha rivelato,
tutto ciò è sparito ed eguali a prima i sentimenti restano,
egli piange e si dispera, dalla sua stessa parola terminato,
comprendendo tristemente di aver agito invano.

Avevano ragione: il silenzio fa male, ma la parola di più,
ed ora che più non son frenato dalla rima dico solo tre parole
che nella mia mente risuoneranno come urlo in grotta chiusa
che grazie all'eco si espande e fa sentire la sua voce
"Non voglio perderti"

AD

IL PATTO CIVILE DI SOLIDARIETÀ



Accanto al modello tradizionale di famiglia, oggi giorno si stanno aprendo nuove frontiere, ad esempio per le unioni di fatto. Recenti proposte di legge, tra cui quella dell'on. Franco Grillini, Presidente onorario di Arcigay

e parlamentare dei Democratici di Sinistra, fanno fronte all'esigenza di legittimare e regolamentare questo tipo di unioni. Tali proposte prevedono di introdurre il Pacs (patto civile di solidarietà), istituzione già vigente in Francia consistente in un patto tra due conviventi omo- o eterosessuali. La novità sta nel fatto che si regoli attraverso questo patto, quindi per via legale, una forma flessibile di convivenza rispetto ai rapporti personali e patrimoniali della coppia. Vediamo in breve i punti salienti della proposta di Grillini (per ulteriori approfondimenti consultare il sito www.grillini.it).

Il Pacs

Si intende per "patto civile di solidarietà" l'accordo tra due persone di sesso diverso o dello stesso sesso, volto a regolare i rapporti

personali e patrimoniali relativi alla loro vita in comune

Al Pacs si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di contratti. Eventuali termini o condizioni presenti nel patto si hanno per non apposti.

In merito ai rapporti personali, ciascun contraente è tenuto a comportarsi secondo buona fede e correttezza, collaborando alla vita di coppia in ragione delle proprie capacità e possibilità

Quanto al regime patrimoniale:

1. Salvo diversa volontà delle parti, ciascun contraente è tenuto a provvedere alle esigenze economiche della coppia in ragione delle proprie sostanze e della propria capacità lavorativa

2. Salvo diversa volontà delle parti, si ha quella che nel vincolo matrimoniale viene denominata solidarietà passiva: le stesse sono solidalmente obbligate nei confronti dei terzi per i debiti contratti, anche disgiuntamente, per soddisfare le esigenze della vita di coppia

3. I contraenti possono scegliere tra i due regimi patrimoniali già presenti nel Codice Civile:

a) La comunione legale (beni in comune)

b) La comunione convenzionale (proprietà dei beni regolata attraverso un accordo)

In caso di mancata scelta il regime patrimoniale legale è quello della separazione dei beni.

Il Pacs, una volta iscritto nel registro dello stato civile è opponibile ai terzi. Ciò significa che costoro non possono disconoscerne l'esistenza: è un contratto e dunque si presume conosciuto.

Per ciò che riguarda i diritti successori il contraente legato al defunto ha diritto alla successione

Inoltre per il contraente, a condizione che il patto sia stato stipulato da almeno due anni, sono previste:

-agevolazioni fiscali

-sovvenzioni

-assegni di sostentamento previsti dalle norme nazionali regionali e comunali

Conclusioni

Il Pacs:

a) Fornisce un'alternativa alla tradizionale istituzione del matrimonio

b) Elimina discriminazioni in quanto dà modo di regolamentare la convivenza anche tra persone omosessuali

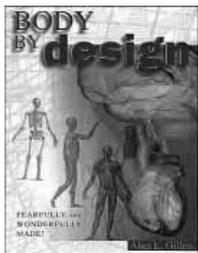
c) Assicura alle famiglie non tradizionali un nuovo strumento regolativo pattizio garantendo prospettive di maggiore stabilità e consistenza anche formali, a tutto vantaggio della condizione giuridica ed essenziale di tutti i membri di tali famiglie, inclusi gli eventuali figli delle parti

Lorenzo Manna

SHORTINI:

X ominoassorbenti: nel bagno del primo piano non c'è neanche un contenitore!!! aiutaci tu! da le ragazze X er Tulimieri: a zi!! lascia veronica e mettete con me nn te ne pentirai da er Pantegana X elena 4 d: ti prego rifatti le punte rosse eri troppo una fica!!!!!! da anonimo X graziosi 4 d: la festa piu in dell'anno..alla pizzeria bella napoli! grande da roxy bar X daniela iv d: mi intrighi.. da muflona X SOLIMINE 4 D: HAI DIMENTICATO LE MUTANDE DA ME DA MARCELLA X BENEDETTO 4 D: PERCHE NON PASSI MAI DAVANTI AL 1 D?? da LO SAI-- X sincope: vi brucerò tutti! da valerio skin X silvia Vc: a guendalina , tana! da aloi X le ragazze: ragazze, se avete problemi con le mestruazioni, passate una sera da me e vi sistemo per 9 mesi da ominoassorbenti X alessandra2a: voglio conoscerti..guardati intorno e capirai chi sono..6 tr bella da capirai X Meggy e feffa: Grazie di esistere,vi vogliamo troppo bene! da XX X Titto IV A: Adesso che sei grande,ci porti a spasso tutti!!!! da i tuoi amici X 4 A: Abbiamo trascorso quattro anni fantastici e siamo felici di diventare maggiorenni con voi!! da 4 AX Erika 4 A: Che mondo sarebbe senza una persona speciale come te??Ti amo di bene da Tua amichetta X alcuni: smettetela di chiedeme i compiti,quando voi non fate un c***o tutto il giorno da Mittente X Miceli IVD: Tagliate il codino che sei ridicolo! da Noi del Plinio X yussef 4b: xché fai il prezioso? sei già fidanzato? da ragazza del 2° X non so: Cava, Mattia e Barbone vi voglio bene! da Hc primo amore X pizzetto 4b: ah pizzetto...tajate quer pizzetto da la scuola X i+beglOkkiDel2A: ciao tesoro...la dolcezza dei tuoi occhi mi fa impazzire...ti amo da Dylan Dog X i+beglOkkiDel2A: mi piaci da impazzire...ti amo da Sennar X roberto3a: ti voglio incontrare il + presto pox nel cortile della scuola...ogni volta ke t vedo mi emozionano da ragazza del 2o X ragazza 2a: chiunque tu sia, tu piaci a un mio amico da okki azzurri X mimmo4b: la smetti di guardarmi???... da ragazza del 2o X x vincenzo: perchè ti chiamano il carogna? ti voglio conoscere... da ragazza del 3° X ragazza 1e: 6 troppo bella! t voglio conoscere...da yuza X ciclista 4b: ti amo da Franci X the bull: tajate quella barba da tutta 'a scola X ragazza del 2a: ti voglio conoscere...ma a quanto pare nn sono il solo.... da okki azzurri X valerio 5d: mi chiedo xke non capisci anke le mie ragioni... da lo puoi capireX giulia 3e: sei bellissima!!! da ale X chi vuole: le scale del plinio sono un pò come la metafora della vita! Nello stesso momento c'è chi scende e c'è chi sale! Tutto in un vortice di emozioni... da che meraviglia!X Alessandro 4b: quel tuo sederino stretto e rotondo mi fa fare certi sogni..... da ragazza sexy 2c X DOC MEC e BULL: lo sai cosa mi piace dei figli di papa:NIENTE!!quando inizia OC? da sandro X marta 1e: sei la ragazza piu sexy!! da anonimo X vincenzo 4b: sei davvero carino ma quanto te la tiri da Francesca X Ragazza 1e: ti amo dalla prima volta ke ti ho visto da soldier X Angelo 1e: ma quand'è ke ci canti feel,aspettiamo impazienti! da ale&ccla X Alessandra : smettita di andare dietro a quel morto!! da anonima X Rappresenta. 3A: Siete inutili,non ci rappresentate da Molti del 3A X ayesha : quando torni ?????? da soldier X messi: ke fine hai fatto?sei viva?ma quando me la kiami maria?? da pace X Michele V E: E' ora che ti dai una mossa! Tu sai chi non aspetterà a lungo da Un'amico V E X Roberto 1e: Lo so che ti senti fico, ma non ti atteggiare troppo. da Tu sai chi X Angelo 1e: Smettila con quel lucchetto da Anonimo X ULY: tagliati i capelli!!!! da classe 4b X di pinti: torna presto ke ti aspettiamo non mollare mai da truppa ultras X frangettona 2A: ma sfidanzati, e vie da me da anonimo86 X 'mbriachella: if u don't succeeded try and try again da amici5e X barlone 3f: smetti d'accollate da tutti X claudio 4E: w il lunedì e il giovedì... quando te rubbiamo il panino!! da lo sai X tamburelli 4e: serena=oscar...oscardabagno da PJP X Mattia 5E: ma come sei sexy!capellone figo!!insegnami a suonare la batteria!!! da timidissima 88 X ubriaconi5c5e: evviva il lambruscoooooo da un alcolizzato X Tutta la scuola: Attenzione Antonio 5B è per strada! scappate!! da Tizio X Mattia: Sei il nostro cavaliere, ti vogliamo tanto bene! da noi di lungh. X Gabriele 5b: Non ce vengo da Abbolito..c'annate te e er patata!! da Davide X chiunque: 6 cotto di una tipa ke non ti si fila?hai passato s.valentino con tua nonna?rivolgiti alla nostra agenzia cuori solitari!risultati in pochi anni! da serena e lucy X giulia1c: fà un pò come vuoi da Lucy X lui: chitarrista dei klausterphobia sei figo da lusinghiera89 X serena e lucy: mi sa che avrete un pò troppi iscritti alla vostra agenzia!!!nn ce la farete mai a badare a tutti!!! da Batu X Agnese 1a: Sei talmente bella ke ti sognerei tutte le notti....vorrei ma non posso da The Midnight Ta X Manga 5c: Basta con gli shortini sui Dream theater ke tanto non fanno ridere manko quelli ke li capiscono!!! da Seko X Martina IVb: ce l'hai il ragazzo? da rispondimi

MUSEUM OF EARTH HISTORY



Nell'aprile di quest'anno fra Los Angeles e San Diego, sulla costa sud-occidentale degli Stati Uniti aprirà il "Museum of Earth History" (museo di Storia della terra), un museo di storia naturale ideato e finanziato dall'

Institute for Creation Research (associazione della quale parlerò in seguito). Il museo di prossima apertura proporrà una interpretazione della biologia in chiave biblica e creazionista. Il creazionismo è la teoria biologica della religione cristiana (ma non solo) che sostiene che tutte le forme di vita, siano state create così come sono attualmente e così si siano mantenute nel tempo.

Per fare un qualche esempio i dinosauri vengono rappresentati come coevi all'uomo e presenti sull'arca di Noè, l'anatomia è spiegata in funzione della bellezza della creazione, il processo di formazione della terra e la nascita della vita su di essa vengono stimati della durata di SEI GIORNI!!!

Nel museo la teoria darwiniana non è nemmeno menzionata, il creazionismo viene quindi offerto come l'unica teoria biologica esistente; queste nozioni sono inoltre presentate non come una teoria religiosa, ma come dati scientifici accertati e riconosciuti dalla maggior parte dei biologi al mondo.

È inammissibile per chiunque creda nella scienza che un museo, luogo principe della divulgazione scientifica, diventi strumento per diffondere una religione; oltretutto in tutti gli stati che si definiscono democratici c'è la assoluta libertà di professione religiosa per cui non

esiste alcun reale bisogno di dissimularla dietro la facciata di un museo.

La già citata "Institute for Creation Research" è un'associazione americana che ha come esplicito obiettivo quello di diffondere la teoria del creazionismo con siti internet, letteratura, convegni e musei. Cito dal sito: < *Evolutionists are finding it increasingly difficult to maintain the fiction that evolution is "science" and creation science is "religion"* > (gli evoluzionisti stanno trovando sempre più difficile mantenere la finzione che l'evoluzione è una scienza e la creazione una religione). La teoria del creazionismo è evidentemente una teoria religiosa in quanto si basa su un dogma indimostrabile, l'idea di un Dio creatore, e su di esso fonda tutta la sua dottrina; lo studio scientifico passa dall'osservazione di un fenomeno e dall'elaborazione di ipotesi, non dalla formazione di un'idea fideisticamente accettata e dalla successiva ricerca di prove che la dimostrino.

Questa associazione sostiene di avere le prove scientifiche che confutano la teoria evoluzionistica e che provano la coesistenza nella stessa epoca di dinosauri ed esseri umani (la stessa ammissione dell'esistenza dei dinosauri contraddice la loro teoria perché significa anche ammettere che molte specie si siano estinte), ma queste "evidences" non sono mai state presentate alla comunità scientifica internazionale e quindi non sono mai state sottoposte ad un'analisi critica; al contrario la teoria darwinista ha trovato negli anni innumerevoli conferme nell'anatomia comparata e nella genetica. Quindi l'Institute for Creation Research non avrebbe alcun diritto di assegnare alle sue supposizioni il titolo di scienza; al

contrario questa associazione ha la presunzione di proporre un suo libro di anatomia umana come un ideale LIBRO DI TESTO per le scuole superiori!!!!

Leggiamo come viene definito questo libro: *"Body by Design defines the basic anatomy and physiology in each of the 11 body systems from a creationist viewpoint. Every chapter explores the wonder, beauty and creation of the human body, giving evidence for creation, while exposing faulty evolutionistic reasoning"* ("Body by design" definisce l'anatomia e la fisiologia base in ognuno degli 11 sistemi da un punto di vista creazionistico. Ogni capitolo esplora la meraviglia, la bellezza e la creazione del corpo umano, fornendo prove della creazione, mentre espone le false ragioni dell'evoluzionismo). *"Body by Design is an ideal textbook for high school or college students"*! Temo che questo sia un fenomeno da non sottovalutare, "body by design" e altri loro libri sono venduti anche in Europa, e mi sorprende che non si sia sollevata nessuna polemica negli ambienti scientifici, spero che ciò sia successo almeno negli Stati Uniti. Tengo a precisare che non voglio negare il diritto d'espressione a nessuno, vorrei solo che fosse chiaro a tutti cosa è legittimo chiamare scienza e cosa non lo è; e magari vorrei anche evitare che il libro di biologia dei miei scientifici dei prossimi anni diventi: *"Body by Design: The Anatomy and Physiology of the Human Body"*

Il sito dell' Institute for Creation Research: <http://www.icr.org/pubs/imp/>

Simone VA

SETTE ANNI NEL TIBET



Molto probabilmente queste parole vi avranno già fatto venire in mente il celebre film di Jean-Jacques Annaud. Ebbene, dietro a questo film c'è un libro, per l'appunto "Sette Anni nel Tibet", scritto dal prof. Heinrich Harrer per narrare le esperienze da lui vissute nel corso delle sue peripezie in Estremo Oriente al tempo della Seconda Guerra Mondiale.

Harrer, alpinista e campione di sci austriaco, venne fatto prigioniero dagli Inglesi nel corso di una spedizione, ma, insieme al suo migliore amico,

riuscì a fuggire, ad entrare in Tibet e a raggiungere la capitale, dove si fece una nuova vita, divenendo tra l'altro ottimo amico del Dalai Lama. Ciò che ci ha lasciato di tutto questo è un libro che è un po' un romanzo autobiografico, un po' un diario di viaggio, un po' un reportage; sostanzialmente un libro bellissimo, veloce e piacevole da leggere. Io l'ho trovato molto emozionante, mi è piaciuto particolarmente il fatto

che si presta a diverse letture, e non delude in alcuna di esse; nel senso che mentre ti affezioni ai personaggi e ti interessi alla loro storia, ti lasci anche prendere - complice la fedeltà della descrizione - dalla bellezza dei luoghi, e conosci un po' meglio la cultura di altri paesi (in pratica ti senti come se stessi viaggiando davvero).

Inoltre volendo puoi usarlo per rifletterci un po' su e capire un po' più della tua vita. Infine, è anche un atto di gratitudine, come anche una testimonianza (non dimentichiamo che il Tibet è stato invaso dalla Cina comunista, ed i Tibetani, seppure pacificamente, lottano ancora per la propria libertà).

Se sono riuscito a solleticarvi la curiosità, vorrei consigliarvi di leggere questo libro perché a mio avviso è un'ottima lettura.

Il film ("Sette Anni IN Tibet") a cui ho accennato all'inizio, è anch'esso bellissimo, infatti il regista ha saputo rendere su pellicola lo spirito del libro, però in maniera originale, evitando quindi una semplice trasposizione anonima & banale. (E poi detto tra noi una versione cinematografica ci sta tutta...) Insomma già che ci siete vedetevi anche il film.

"Sette anni nel Tibet" di Heinrich Harrer Mondadori 1997

Matteo Manganeli

SHORTINI:

X ragazza 2a...: ti amo...è bene che tu lo sappia... da DyD

X Sandro 4b: mi sono innamorata di te...voglio uscire con te da ki sai tu

X Tutti: Leggete il libro "Nero Istanbul", l'ultimo capolavoro del prof. De Propriis! da Fan Affezionati

X MurdocO' Corrie: Che il Metallo

ti aiuti in questo difficile periodo! da Lucifer88 X giuseppe5e: smettila de ravanatte da amici di amici

X claudia1e: Che AYESHA sia con

te!!!! da rincejonita X Federica 3E: sfoga in discoteca le tue voglie represses di ballare house!!! da tutto il Plinio

X tutti: x una lite e x

orgoglio ignoriamo persone a cui teniamo molto,e il dolore raddoppia.. da grande saggio X Ivan & co.: Ticchettio tacchettio...di joe.la

finestra,joe..forca dea,bocca,loffie...amatemi,amate il mio ombrello. da James Joyce

X Claudio: Attento i macachi sono sempre a prenderti a

pizze da Capo Macaco

X tutti: Se fate una RadioDedica,informatevi almeo su come ascoltarla da DirtyBlood

X riccio2e: ti amo troppo

quando ti accorgerai di me sarà troppo tardi da anonimo

X Ragazza 1a: Siete carine ma non ve la tirate così.... da Alconi 3°

X Pulciotta:

Anche se 6 antipatica, fastidiosa, e acida tvtb da Carlomaria

X Elena: aaaaaaauguri da pino

X anonimo/a: non so ki tu sia ma

smettila di scrivere le c*****te da parte mia.... da alessandra1e

X matteo 4b: perme sei un punto di arrivo non cambiare mai!!!! da mimmo

AL IRAQ 1991: RETROSCENA DI UNA GUERRA

Costo della guerra: \$40 mld (pagati da: 25% USA, 75% paesi arabisoprattutto Kuwait +Arabia Saudita)

Il prezzo del petrolio, prima della guerra, era di circa 15 \$ al barile ma con la Guerra del Golfo è lievitato fino a 42 \$ al barile, generando un guadagno EXTRA stimato attorno ad almeno 60 mld di \$.E a chi è andato questo guadagno? Nei Paesi Arabi vige la legge del fifty-fifty: 50% al governo locale, 50% alla multinazionale che controlla il giacimento. Quindi il guadagno netto dal rincaro del petrolio è di 60 mld \$ [30 mld \$ alle compagnie petrolifere-30 mld \$ ai governi dei paesi arabi (Kuwait + Arabia Saudita)] Nel Medio Oriente l'estrazione e il commercio del petrolio è totalmente in mano alle 7 Sorelle (Shell, Tamoil, Esso...), tutte americane, di cui 5 di proprietà statale americana. Dei 30 mld \$: Circa 21 mld \$ vanno al governo americano e circa 9 mld \$ vanno a privati americani.

Adesso tutto è chiaro... gli USA hanno guadagnato 20 mld di \$ dalla guerra! Altro che liberare il Kuwait... volevano solo intascare la grana! Chi ha pagato, alla fine dei conti, la guerra del '91 in Iraq? Quelli che utilizzano il petrolio...Noi! Quindi gli USA, tra aumento del prezzo del greggio e guadagni dell'indotto bellico, hanno guadagnato...11 mld di \$ direttamente e 49 mld di \$ dall'indotto!!! Dove sono andati a finire i 40 mld di \$ spesi nella guerra? Nell'industria bellica, che guardacaso è quasi totalmente AMERICANA!!!

È facile immaginare come la Guerra del golfo, nel 1991, sia stata combattuta esclusivamente per questi motivi economici, e non per qualche fine "umanitario"o di "difesa della libertà".

Ma adesso risulta facile anche capire altri due fatti di attualità: il perché della guerra in Afghanistan e della nuova guerra in Iraq.

La guerra in Afghanistan: aveva come principale obiettivo l'instaurazione di un governo fantoccio che desse il via libera alla costruzione di un oleodotto (di proprietà americana)

lungo 2.500 km attraverso il suo territorio. Questo oleodotto, di importanza strategica, ha come unica alternativa la costruzione di un altro oleodotto, lungo 5.500 km, enormemente più costoso da costruire e da mantenere, a causa delle tasse che i paesi attraversati imporrebbero agli USA. Molto più facile, quindi, radere al suolo un paese già martoriato da 30

BANDIERINE



anni di guerra e renderlo una propria dipendenza, con la possibilità di costruire e gestire l'oleodotto-scorciatoia in tutta tranquillità.

La guerra in Iraq: bisogna invece sapere che gli USA, prima della guerra, (suppongo tuttora) erano in rotta con i loro maggiori fornitori di petrolio nell'area mediorientale: l'Arabia Saudita. La rottura è quasi insanabile, sia perché l'Arabia Saudita è uno dei Paesi maggiormente coinvolti nel terrorismo di Bin Laden, sia perché l'opinione pubblica internazionale è schierata in massa contro questo paese a causa del mancato rispetto dei più elementari diritti umani. L'obiettivo prioritario dell'amministrazione Bush è cercare un'alternativa petrolifera nell'area mediorientale e il modo più facile, ovviamente, è fare una guerra all'Iraq e instaurare un regime fantoccio alla dipendenza diret-

ta degli stessi USA.

Ma perché l'Iraq?

1. è un paese che non può difendersi (la povertà causata dall'embargo provoca la morte per fame di 300.000 bambini ogni anno). 2. l'Iraq offre un facile pretesto (la presenza di fantomatiche armi di distruzione di massa, che peraltro sono sviluppiabili solo con un'altissima tecnologia e notevoli capitali, due cose che l'Iraq proprio non possiede) per giustificare l'attacco agli occhi dell'opinione pubblica, che nulla sa delle vere cause della guerra (le lotte per il controllo del petrolio). 3. Prima della caduta, l'Iraq non godeva della protezione di nessuno stato potente, in grado di opporsi con decisione alla minaccia di un attacco americano.

In più, negli ultimi 3 mesi, è scoppiata in tutta la sua drammaticità la rivolta sociale in Venezuela, in seguito alle disastrose condizioni di vita della popolazione, dettate dalle multinazionali statunitensi del petrolio

Il Venezuela è infatti il maggior rifornitore di greggio degli Stati Uniti. Cercare un'alternativa ad Arabia Saudita e Venezuela è diventato quindi l'oggetto prioritario dell'amministrazione Bush.

Cosa si può fare?

Innanzitutto, far conoscere a più persone possibili le vere cause della guerra. Se una persona è ignorante, è facilmente controllabile. Se invece comincia a ragionare con la propria testa, è in grado di opporsi a scelte barbare e assurde dettate dal puro interesse economico. Sostenere tutte le associazioni che si battono per evitare questa nuova, inutile guerra. Bastano piccoli gesti, come appendere uno straccetto bianco allo zaino o alla borsa, oppure esporre la bandiera della pace al balcone.

"Tratto da una lezione del corso di "Modellistica e Gestione delle Risorse Naturali I", Politecnico di Milano"

Sabatino Valente

ULTERIORI INFORMAZIONI

Cari futuri ascoltatori, siamo qui riuniti per chiarire piccoli dettagli circa il gran progetto radiofonico. Ma in cosa consiste? Come si svolgerà? E come sarà possibile usufruire di tale servizio?

Innanzitutto si tratta di una semplicissima radio, al cui interno verranno inserite dediche, pesanti offese, dichiarazioni d'amore, romantiche serenate, dichiarazioni di guerra, proclami politici, richiami per uccelli, e chi più ne ha, più ne metta!

Ma come sarà possibile ascoltare questa radio? E' semplicissimo! Basta avere un pc, internet, winamp, e qualche minuto di tempo... Per ottenere winamp basta scaricarselo dal sito www.winamp.com, cliccare su "player" e poi su "get free". In pochi minuti anche voi avrete il vostro lettore di brani musicali, nonché sintonizzatore di internet-radio stazioni.

Dopodiché, connettetevi alla rete informatica, (attaccate internet), e aprite il suddetto programma (che voi avrete già installato per benino), e premete contemporaneamente ctrl+L. Si dovrebbe aprire una piccola finestrella nella quale dovrete inserire l'IP della radio, ovvero l'indirizzo della radio stessa. Automaticamente dopo qualche secondo di "buffering" (caricamento), dalle vostre casse inizierà ad uscire un soave suono che empirà l'aere muto con lieti note fruscianti e scintillanti...

Le persone intelligenti a questo punto si chiederanno giustamente come fare per avere quel benedetto ip: nulla di più complicato: basta andare sul nostro sito [www.sincope.3000.it] e nel nostro forum! Altrimenti scrivete a rinx@tiscalinet.it (lo potrete trovare anche su MSN)

Tutto qui. Semplice no!

BUON ASCOLTO!



MEDICI SENZA FRONTIERE

Martedì 22 Febbraio, in occasione dell'Assemblea d'Istituto, sono stati invitati Daniela Ruffini, infermiera, e Sergio Cecchini, reporter, membri di Medici Senza Frontiere. Ci hanno parlato della loro attività, con particolare riferimento all'intervento nel Sud-Est Asiatico colpito dallo tsunami, riportando le loro esperienze e spiegando situazioni di cui, causa anche l'inadeguatezza dell'informazione, abbiamo scarsa conoscenza; il servizio è stato supportato da documentazione fotografica. In seguito la discussione ha spaziato su argomenti diversi e sono state sollevate questioni di grande importanza (si è parlato ad esempio del perché milioni di persone, in determinati paesi, non abbiamo la possibilità di accedere alle cure di cui abbisognano, o delle scelte politiche che

influiscono sugli aiuti umanitari a livello nazionale). Inoltre gli ospiti hanno anche risposto dettagliatamente alle domande dei presenti. In sostanza è stata un'iniziativa che ha valorizzato l'assemblea e l'ambiente scolastico, perché secondo me occasioni come queste sono utilissime per acquistare una certa sensibilità e combattere il qualunquismo imperante.

Ad essere sinceri, però, la partecipazione è stata abbastanza esigua, nonostante la costruttività (neologismo inventato per l'occasione, N. d. A.) dell'evento. Comunque se non altro un po' di persone motivate c'erano e hanno apprezzato l'iniziativa.

Matteo Manganelli

GRAZIE

Luigi Agrò (IV C), Nicolò Berti (IV C), Lorenzo Manna (IV E) e Alessandro Viale (V C) sono gli studenti che, insieme a don Filippo Morlacchi si sono esibiti nel concerto di musica classica di venerdì 18 febbraio eseguendo brani di Bach, Haendel, Beethoven, Brahms, Chopin, Rubinstein, Tarrega, Pernambuco, Lauro e Piazzolla. Rivolgo agli studenti e a don Filippo i miei più vivi complimenti e ringrazio il

preside, gli studenti, i genitori e i docenti che hanno assistito con partecipazione e calore al concerto. Mi piace riportare qui le parole dette dal preside alla fine del concerto: "Ascoltai alcune di queste musiche da ragazzo e sono felice che possano essere ascoltate e apprezzate anche dalla nuova generazione." Grazie.

Fabio De Propriis

LA SITUAZIONE NEI BAGNI

Vorrei fare una riflessione sulla situazione dei bagni, che diventa ogni giorno più pesante da quando ci siamo trasferiti nella nuova sede. Non credo sia giusto propagandare l'odio nei confronti dei fumatori, come credo non sia giusto indossare la veste dei moralisti: arrivati ad una certa età si suppone che siano conosciuti gli enormi problemi che il fumo porta a noi e a chi ci circonda. Credo, anzi, spero, che chi voglia fumare sia in grado di decidere cosa sia giusto per la propria persona. I bagni sono indubbiamente un luogo di ritrovo momentaneo durante le lezioni, ma il povero non-fumatore, purtroppo, si sente profondamente a disagio in quel luogo di ritrovo momentaneo. L'insopportabile cappa, che a volte aleggia anche nei corridoi in prossimità dei bagni, rende insopportabili i pochi (o molti, dipende dai punti di vista) momenti passati al bagno. Sinceramente mi sono stufato di rientrare in classe dopo una pausa di 5 minuti con la scia e la puzza di fumo che mi inseguono, ogni volta che ritorno sento lo stesso sapore nella mia bocca che senti-

rei dopo aver fumato quattro sigarette consecutive. E' ingiusto costringerci a passare in apnea i nostri desiderati momenti di pausa dopo minuti e minuti di spiegazione (se va bene). E' ingiusto nei confronti della comunità, non è un luogo chiuso come il bagno il posto per i fumatori. Il fumatore ha tutti i diritti di appagare il desiderio dei suoi polmoni assuefatti, ma in luoghi adibiti a lui. Per questo trovo un buon punto di partenza l'idea, presentatami da un mio amico fumatore, di tenere aperto il cortile continuamente (o almeno uno spazio all'aria aperta). Sicuramente anche questa idea avrà i suoi contro, ma sinceramente è già una buona proposta per ovviare al problema. Siccome i controlli tanto annunciati non si vedono, mi affido al buon senso e al "senso civico", scusate la ripetizione, dei nostri compagni fumatori, perché per il mio testo passa la voce di tantissima gente. Pensateci su.

Alessio Nulli Gennari 3°

X Agnese 1 a: sei una fica... mi piaci un casino da uno del 5E X mattia : hai degli okki bellissimi e che capelli! da francy 1d X Delandil: cosa??? tu puoi blastare tutti a c***o sul giornale, e io se faccio un ragionamento serio, motivando ciò che dico, vengo bannato!! admin nn vuol dire DUCE!!! da Batu X Tulimieri: Tra un par d'anni andiamo insieme all'olimpico a vedere la lazze che perde col cervia...? da E ANDIAMO!! X Tutti: che palle i consigli d'istituto!! da Saba X la 5e: Minimé v'ha offeso la famiglia.. da informatore X Andrea 5e: ma chi te l'ha regalata sta patente????? da La tua Yaris X luca 4d: non raccogliete troppi soldi con tutte queste serate di beneficenza! da Pietro Bembo X tutti: okkio alle merende quando passa Palio da oeL X chi vuole: le scale del plinio sono un pò come la metafora della vita! Nello stesso momento c'è chi scende e c'è chi sale! Tutto in un vortice di emozioni... da che meraviglia! X Martina 4b: Ti posso conoscere perchè 6 bellissima da Orpheus X Yussef 4b: ormai sei passato! mi sono fidanzata da ragazza del 2a X matteo 1e: me dai solo brutte notizie!!!!!!!!!!!!!! da lo puoi capire X x Ranelletti4d: Ti aspettiamo ogni giorno agli angoli della scuola, però stai attento potremmo stare su trappole avvelenate! da le formaggine X Ranelletti 4d: sono desiderosa di conoscerti, mi piaci da impazzire! spero che non 6 fidanzato... da anonima 88 X riccardo 3b: sei veramente carino ma quando ci passi davanti fallo un sorriso! da 2d

COMUNICATI REDAZIONALI

Responsabilità. La redazione declina ogni responsabilità riguardo il contenuto degli articoli. Gli autori sono comunque invitati ad esprimersi nei limiti della decenza e del buonsenso. (Gli stessi autori sono altresì invitati a presentare degli articoli grammaticalmente accettabili, poiché non è compito della redazione correggerli.)

Ci scusiamo con chi non ritrova pubblicato il proprio Shortino, ma per problemi di spazio la redazione è stata costretta a fare dei tagli.

La Redazione:

Sabatino Valente, Gabriele Falcone, Andrea Campioni, Simone Basile, Lorenzo Manna, Matteo Manganelli, Riccardo Pinto, Antonio Sautto, Mattia De Santis, Giulia Mariotti, Giuseppe Miceli, Giuseppe Berellini, Simone Felicetti.

Sincope OnLine e Forum:
Giuseppe Berellini, Riccardo Pinto

Radio Sincope:
Eugenio Balella, Daniele Cavalieri

DISEGNO DI ANDREA CAMPIONI

